



**AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI RESTAURATORI DI BENI CULTURALI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE PER LA CONSERVAZIONE E RESTAURO DI SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA, DELLA FONDAZIONE DENOMINATA "CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI - LA VENARIA REALE"**

- a- Con il presente avviso la Fondazione intende avviare una procedura informale non vincolante di costituzione di elenchi di soggetti esterni idonei per il conferimento incarichi professionali nell'ambito di specifici progetti, interventi e cantieri di conservazione e restauro che il Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali ha avviato o intende avviare.
- b- L'elenco degli idonei avrà validità fino al 31/12/2021. Alla scadenza verrà indetta una nuova procedura informale per la formulazione di nuovi elenchi, che sostituiranno quelli in allora formulati
- c- La presente sessione di procedura, indetta per la formulazione dell'elenco di cui al punto b, terminerà il 07/07/2020 ed è soggetta a ripubblicazione semestrale.
- d- I candidati non ritenuti idonei in questa sessione di procedura potranno ripresentare la loro manifestazione di interesse alla prossima sessione.
- e- Il CCR Vi invita a monitorare periodicamente il sito, sul quale sarà pubblicato di volta in volta l'aggiornamento delle "finestre" per l'invio, sino alla scadenza dell'elenco di cui al punto b

## **1) PREMESSA**

**1.1** La Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" (di seguito denominata "Fondazione"), con sede in Venaria Reale, via XX settembre 18, è un ente di diritto privato senza fini di lucro; è istituita e svolge la propria attività secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", con particolare riferimento all'articolo 29 e nel rispetto del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 27 novembre 2001, n. 491, ove applicabile, e della deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte 11 novembre 2004 numero 390-32644. Sono fondatori: il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Regione Piemonte, la Città di Torino, la Città Metropolitana di Torino già Provincia di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRT e l'Università degli Studi di Torino.

- 1.2** La Fondazione si occupa della conservazione del patrimonio culturale e, nello specifico, provvede a:
- a) l'organizzazione di laboratori per la Conservazione dei beni culturali, finalizzati a svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di progettazione, monitoraggio, prevenzione, manutenzione e di restauro di beni culturali;
  - b) l'organizzazione di laboratori di analisi, ricerca e diagnosi su beni culturali;
  - c) l'organizzazione e la gestione di una "Scuola" per l'alta formazione e lo studio, anche ai fini del



rilascio, mediante convenzione con l'Università degli Studi di Torino, del titolo di laurea e di laurea magistrale ai restauratori di beni culturali; la Scuola è organizzata ai sensi dell'articolo 29, commi 11, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con la collaborazione degli istituti di ricerca ed alta formazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

d) la documentazione, la raccolta, l'organizzazione e la diffusione dei risultati delle proprie attività; e) l'organizzazione, anche mediante la medesima "Scuola" di cui alla lettera c, di attività o corsi per la formazione e l'aggiornamento delle altre figure professionali che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione;

f) la promozione e la realizzazione di studi, ricerche e sperimentazioni nel campo della conservazione e del restauro;

g) la promozione di studi e ricerche e la raccolta di documenti concernenti la storia della conservazione e del restauro;

h) la promozione dello sviluppo sul territorio di imprese, in particolare artigiane, attive nel settore della conservazione dei beni culturali, cui trasmettere i risultati delle ricerche e delle innovazioni tecnologiche sperimentate durante lo svolgimento delle proprie attività;

i) la partecipazione a programmi internazionali di ricerca e di conservazione su beni culturali, anche su incarico dei Fondatori, del Governo Italiano, di Istituzioni dell'Unione Europea e di Organizzazioni Internazionali.

## 2) OGGETTO DELL'AVVISO E PROCEDURA

2. Il presente avviso, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione, viene pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione per consentire ai soggetti interessati e in possesso dei requisiti richiesti di partecipare alla **selezione di restauratori di Beni Culturali, abilitati alla professione, per il conferimento di incarichi professionali relativi alla progettazione di interventi di conservazione e restauro.**

2.2 La Fondazione CCR intende acquisire manifestazioni di interesse al fine di procedere alla redazione di un elenco di figure idonee al conferimento di incarichi professionali nell'ambito delle attività di progettazione per la conservazione e restauro dei beni culturali e delle attività di ricerca, documentazione e valorizzazione svolte dalla Fondazione stessa.

Gli elenchi di figure professionali idonee faranno riferimento alle seguenti aree di attività, corrispondenti ai Laboratori di restauro della Fondazione CCR:

### **Materiali lapidei naturali e derivati, superfici decorate dell'architettura**

2.3 Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, pertanto la Fondazione si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura e/o di non dar seguito ad alcun conferimento di incarico.

2.4 L'elenco avrà validità triennale e sarà aggiornato annualmente.



### 3) REQUISITI

#### 3.1 Requisiti di carattere generale.

Per partecipare alla presente selezione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda sottoscritta in forma semplice, che dovrà contenere tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rese dall'interessato, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di seguito indicate:

- Cognome nome;
- codice fiscale;
- partita IVA (se in possesso)
- data e luogo di nascita;
- titolo di studio;
- residenza;
- dichiarazione di insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- dichiarazione di essere in regola con gli obblighi di natura contributiva ed assicurativa (solo per le ditte)
- recapiti, compreso eventuale indirizzo personale di posta elettronica dove l'interessato intenda ricevere le comunicazioni relative alla procedura informale di cui al presente avviso;
- apposita ed esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016.

La domanda di partecipazione deve essere firmata in originale dal candidato e alla stessa devono essere allegati:

- a) copia documento di identità del sottoscrittore;
- b) curriculum redatto su formato europeo, indicante i titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, specializzazione, master), le esperienze professionali, la descrizione di progetti ed eventuali attività di ricerca nazionali e internazionali, l'elenco delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con autorizzazione al trattamento dei dati ex Dlgs. 196/03 e del Regolamento UE 679/2016.

#### 3.2 Titolo di studio e requisiti di capacità professionali

Il profilo dei candidati ideali risponde alla seguente descrizione generale:

possesso della qualifica di Restauratore di beni culturali ai sensi del D.lgs n. 42 del 2004 "Codice dei beni culturali", art. 182;

- esperienza professionale di almeno 10 anni nel settore della conservazione e del restauro di beni culturali, con particolare attenzione alla materia della progettazione
- esperienza professionale all'estero con preferenza per l'area del Medio Oriente
- sarà considerato titolo preferenziale il possesso di pubblicazioni di carattere scientifico pertinente il settore della conservazione e del restauro di beni culturali



CENTRO  
CONSERVAZIONE  
RESTAURO  
LA VENARIA REALE

- capacità organizzativa e progettuale, autonomia, propensione verso il lavoro di gruppo e lo scambio interdisciplinare; qualità redazionali; padronanza dei programmi informatici
- conoscenza della lingua inglese (parlato e scritto) oltre all'italiano.

N.B. Si specifica che, nel caso di attività da svolgere in **cantiere esterno**, la Fondazione CCR richiederà, ai candidati selezionati tra gli idonei, apposita documentazione comprovante l'idoneità lavorativa e la frequenza dei corsi antincendio e pronto soccorso. Sarà considerato titolo preferenziale l'attestato di partecipazione a corsi di montaggio/smontaggio ponteggi mobili.

#### 4) DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITÀ

Svolgimento di prestazioni professionali legate alle attività di studio, progettazione, conservazione e restauro, documentazione e valorizzazione attivate o in via di attivazione da parte del Centro Conservazione e Restauro, in conformità con gli scopi della Fondazione espressi al punto 1.2 e secondo un criterio metodologico condiviso con la direzione tecnica del CCR, con particolare riferimento alle seguenti azioni:

- a) svolgere attività di progettazione redigendo documenti tecnici specifici conferibili ai tre livelli di progettazione esistenti riguardi gli interventi legati ai beni culturali (rif art. 36, II c., lettera a, d. lgs. n. 50/2016; decreto n. 112 del 14 luglio 2017, decreto n. 154 del 22 agosto 2017, in particolare capo I artt. 14, 15, 17, 18, 19, 20);
- b) predisporre la documentazione tecnico-scientifica relativa alle attività di studio, progettazione e restauro effettuate, in collaborazione con le diverse aree coinvolte (storici dell'arte, archeologi, professionisti e tecnici coinvolti ecc.) e secondo le procedure della Fondazione;
- c) condurre ed eseguire gli incarichi di studio e progettazione, conservazione e restauro sui manufatti oggetto di intervento nella sede del CCR e presso cantieri esterni della Fondazione, secondo le indicazioni e la programmazione predisposta;
- d) partecipare all'allestimento di eventuali cantieri, in accordo con il Direttore dei Laboratori e coordinandosi con il Responsabile della Progettazione e l'Ente proprietario e/o Ente di Tutela;
- e) promuovere, condurre e partecipare ad attività di formazione, divulgazione scientifica e aggiornamento professionale rivolte al personale interno alla Fondazione e a destinatari esterni (visite guidate, corsi, seminari, workshop, ecc.);
- f) sede operativa Venaria Reale con missioni periodiche nei siti oggetto di progettazione



La Fondazione attingerà al suddetto elenco per l'individuazione di soggetti a cui conferire incarichi professionali ritenuti necessari per lo svolgimento delle proprie attività e progetti; le tipologie contrattuali e i rispettivi compensi saranno definiti in base all'entità e alla durata delle prestazioni di volta in volta richieste.

## 5) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

5.1 Il presente avviso è pubblicato sul sito della Fondazione.

5.2 La candidatura deve essere redatta in carta semplice, in lingua italiana e indirizzata al Segretario Generale della Fondazione.

5.3 Le candidature e i documenti allegati dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12 del giorno 07/07/2020** all'Ufficio protocollo della Fondazione e dovranno essere inviate, a pena irricevibilità, con la seguente modalità:

□ Per posta elettronica all'indirizzo:

[direzione@pec.ccrvenaria.it](mailto:direzione@pec.ccrvenaria.it)

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata deve essere indicato il riferimento: **"Manifestazione di interesse finalizzata alla costituzione di un elenco di restauratori di beni culturali idonei al conferimento di incarichi professionali\_progettazione – candidatura Fondazione CCR"**

Non saranno valutate candidature pervenute oltre il limite stabilito o con modalità diverse da quelle sopra indicate. Il recapito della candidatura, entro il termine indicato, rimane a rischio esclusivo del mittente, a tal fine faranno fede esclusivamente l'ora e la data di ricezione risultanti dall'apparato ricevente della posta certificata.

5.4 Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti e informazioni, rilasciate dal candidato sotto la propria responsabilità:

a) domanda, sottoscritta dal candidato in forma semplice, che dovrà contenere tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rese dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di seguito indicate:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- partita IVA ( in possesso);
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- dichiarazione di insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista

dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale"

Via XX Settembre 18, 10078 Venaria Reale (TO), Italia

Partita IVA 09120370011 - Codice Fiscale 97662370010 – R.E.A. TO-1035302

Tel. +39 011 499 30 11 Fax: +39 011 499 30 33

[www.centrorestaurovenaria.it](http://www.centrorestaurovenaria.it)





- dichiarazione di essere in regola con gli obblighi di natura contributiva ed assicurativa;
- recapiti, compreso eventuale indirizzo personale di posta elettronica, dove l'interessato intenda ricevere le comunicazioni relative alla procedura informale di cui al presente avviso;
- apposita ed esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

b) La domanda di partecipazione deve essere firmata in originale dal candidato e alla stessa devono essere allegati:

- fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto con autorizzazione al trattamento dei dati ex Dlg. 196/03;
- una lettera motivazionale che descriva l'interesse per le attività della Fondazione di massimo 2000 caratteri, spazi inclusi;
- eventuale documentazione relativa alle pubblicazioni scientifiche prodotte. In particolare, nel curriculum dovrà essere specificato in modo chiaro e univoco:
- per i titoli di studio: l'esatta indicazione della denominazione dei titoli di studio posseduti, della data e sede di conseguimento, e della valutazione riportata; l'esatta indicazione di eventuali corsi di formazione professionale, specializzazioni, dottorati o altri titoli;
- per le esperienze pregresse: l'esatta indicazione degli incarichi ricoperti e delle relative mansioni, degli Enti, delle sedi e dei periodi nei quali sono state svolte le attività;
- il livello di conoscenza della lingua inglese parlato e scritto e di eventuali altre lingue.

**Non saranno valutate le candidature prive di curriculum formativo e professionale.**

**5.5** Sarà facoltà della commissione di cui al successivo art. 6 chiedere chiarimenti e/o integrazioni con riguardo alla documentazione presentata dai candidati.

## **6) VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

**6.1** La Fondazione procede alla verifica della completezza e correttezza formale delle candidature presentate, rispetto a quanto richiesto nel presente avviso.



**6.2** L'esame delle candidature formalmente ammissibili è effettuato da una commissione valutatrice composta dal Direttore dei Laboratori di restauro della Fondazione e da un minimo di altri due membri, valutando i percorsi formativi e le attività professionali idonee a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito e specifico rispetto agli incarichi da ricoprire, privilegiando comunque garanzia e qualità della prestazione. Qualora lo ritenga opportuno la Fondazione si riserva di convocare i candidati ritenuti di interesse per un colloquio atto a valutare attitudini e conoscenza del settore di attività.

**6.3** La presente ricerca non costituisce impegno per la Fondazione ad affidare l'incarico, pertanto qualora la commissione ritenesse che nessun candidato sia idoneo al ruolo richiesto la Fondazione potrà non assegnare l'incarico ad alcuno.

**6.4** L'elenco delle figure di restauratori di beni culturali ritenute idonee sarà pubblicato sul sito della Fondazione.

## **7) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Fondazione per le finalità di gestione della selezione. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.